

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

CdA di Ticino Turismo: periferie e valli senza rappresentanti?

I mezzi d'informazione hanno comunicato negli scorsi giorni i nomi delle persone designate dal Consiglio di Stato ad occupare i 7 posti di sua spettanza nel Consiglio d'amministrazione dell'Ente turistico cantonale (ETT, detto anche "Ticino turismo").

I sottoscritti deputati chiedono pertanto:

1. In base a quali criteri sono stati scelti ognuno dei 7 membri designati?
2. Dall'elenco, balza all'occhio come nessuna di queste persone sia residente nelle valli o in zona periferica. Questo aspetto è stato rilevato dal CdS? Se sì, per quali motivi si è ritenuto di non prendere in alcuna considerazione le richieste di dette regioni, che pure erano giunte sul tavolo del Governo, in particolare mediante una missiva sottoscritta da 10 cittadini in data 8 luglio 2012? Se no, non ritiene il CdS che ignorare questo aspetto sia una carenza grave?
3. Il CdS intende rispondere alla missiva citata, motivando la propria decisione di non tener conto delle richieste contenute nella stessa?
4. La scelta in questione, significa forse che, per il Consiglio di Stato, le regioni periferiche sono da considerare "quantité négligeable" anche dal punto di vista turistico?
5. Qualora la risposta alla domanda precedente fosse negativa, come intende il CdS fare in modo che le specificità del "Ticino periferico" vengano tenute nella dovuta considerazione da parte dei responsabili del turismo cantonale?

Giorgio Pellanda
Franco Celio